

Anno scolastico 2015-2016

DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5[^] Amministrazione Finanza Marketing – corsi serali

INDICE

1.0 Finalità generali degli Istituti serali Aldini Valeriani e Sirani	3
1.1 L'utenza dei corsi	3
1.2 Programmazione didattica	4
1.3 Organizzazione didattica dell'Istituto Tecnico Commerciale Aldini Valeriani Sirani Serale	4
1.4 Profilo dell'Istituto Tecnico Commerciale	5
2.0 Presentazione della classe	6
2.1 Composizione della classe	6
2.2 Andamento dell'attività didattica	6
2.3 Obiettivi trasversali	7
2.4 Obiettivi di specializzazione	7
2.5 Metodi, mezzi e strumenti di verifica	7
2.6 Terza Prova	8
2.7 Date delle simulazioni delle prove	8
3.0 Elenco degli insegnanti	9
4.0 Programmi svolti	10
ITALIANO	10
STORIA	15
ECONOMIA AZIENDALE	19
ECONOMIA POLITICA	25
DIRITTO	28
INGLESE	31
FRANCESE	35
MATEMATICA	37
RELIGIONE	40
GRIGLIA ITALIANO	41
GRIGLIA ECONOMIA AZIENDALE	43
GRIGLIA TERZA PROVA	45
SIMULAZIONI TERZA PROVA	46
Componenti Consiglio di Classe	53

Presentazione degli Istituti

I corsi degli Istituti Aldini valeriani-Sirani trovano le loro radici nelle scuole Tecniche Bolognesi, istituite nel 1844 dal Comune di Bologna a seguito dei lasciti testamentari di Giovanni Aldini e Luigi Valeriani; dal 1863 sono documentati corsi serali, in particolare di fisico-meccanica e disegnatore meccanico anche per allievi già impiegati nelle botteghe artigiane. Nella forma attuale, il corso serale dell'Istituto Tecnico-Industriale "Aldini-Valeriani" venne costituito nel 1959, quello dell'Istituto Tecnico Commerciale Serale "Sirani" nel 1965, mentre quello dell'Istituto Professionale per i Servizi Sociali nel 1996-

1.Finalità generali degli Istituti serali Aldini Valeriani e Sirani

Gli Istituti Serali hanno una specifica finalità strettamente connessa al tipo di utenza, rispondendo al bisogno di cultura e di educazione permanente da parte degli adulti. Consentono il rientro nel percorso formativo a tutti coloro che vogliono riprendere gli studi abbandonati o interrotti per diversi motivi, oppure a chi vuole o ha bisogno di migliorare la propria condizione sociale e professionale.

La scuola serale favorisce l'integrazione degli adulti stranieri, spesso portatori di una scolarità medio-alta nei propri paesi d'origine, ma i cui titoli di studio non sono riconosciuti dal nostro ordinamento scolastico, permettendo loro di acquisire specifiche competenze tecniche, spendibili anche nel nostro Paese e fornendo quegli strumenti per una migliore integrazione culturale, sociale nonché linguistica.

1.1 L'utenza dei corsi

L'utenza dei corsi serali è sempre più spesso portatrice di istanze complesse e diversificate a causa delle disuguali condizioni di vita e di lavoro, delle carriere scolastiche irregolari, di un ampio ventaglio di età anagrafica e della sempre più importante presenza di stranieri.

L'adulto che rientra in formazione si impegna, agisce e reagisce se viene altamente motivato in un rapporto di reciproco rispetto; vuole conseguire il titolo di studio, che gli consentirà il passaggio di qualifica al lavoro o una nuova occupazione, esprime un forte desiderio di promozione sociale, di socializzazione e di comunicazione; porta con sé un bagaglio di conoscenze culturali generali e professionali da consolidare e sviluppare.

Sono adulti italiani diplomati e/o laureati in cerca di riconversione del titolo di studio, giovani adulti che hanno interrotto il loro percorso formativo e vogliono rientrare nella scuola oppure adulti in cassa integrazione e/o precari che vogliono riconvertire le loro qualifiche o ancora stranieri con titoli di studio non equiparati dall'Italia.

Possano iscriversi all'Istituto serale:

- tutti i lavoratori stabilmente o temporaneamente occupati;
- coloro che sono in attesa di lavoro;
- i disoccupati;
- coloro che hanno raggiunto il 23° anno di età senza aver conseguito il diploma di licenza media inferiore;
- gli stranieri che vogliono riconvertire il loro titolo di studio o che ne vogliono acquisire uno.

1.2 Programmazione didattica

Allo scopo di fornire le necessarie informazioni sul percorso scolastico più adeguato alle esigenze dell'adulto, viene svolto un servizio di accoglienza in orario serale che prevede un colloquio per esaminare la situazione scolastica e professionale di chi è interessato all'iscrizione.

Sulla base del curriculum scolastico, del percorso lavorativo e della documentazione fornita verrà formulata un'ipotesi di inserimento in un determinato periodo con crediti e/o integrazioni, che sarà poi sottoposta alla Commissione CPIA, come previsto dalla normativa per l'Istruzione degli Adulti.

Gli Istituti Serali sono infatti sportello informativo e di orientamento per la Commissione per la Valutazione dei Crediti (di cui sono parte integrante fin dalla istituzione) attraverso cui tutti i cittadini adulti, italiani o stranieri, che vogliono rientrare nel sistema dell'istruzione e conseguire un titolo di studio superiore (qualifica e/o diploma) possono fare richiesta di valutazione e riconoscimento di crediti formali (derivanti da precedenti esperienze di studio svolte in Italia o all'estero nel sistema di istruzione o della formazione professionale); di crediti informali (competenze acquisite con il lavoro); di crediti non formali (corsi frequentati presso associazioni culturali o agenzie formative che non rientrano nel sistema dell'istruzione e della formazione).

Un tutor accompagna il candidato nella preparazione di un dossier contenente la documentazione utile ai fini della valutazione delle competenze, delle conoscenze e delle abilità possedute, che la Commissione utilizza per l'attribuzione dei crediti, sulla base di criteri precedentemente adottati in relazione agli obiettivi educativi e formativi del corso che l'interessato desidera frequentare.

I compiti della Commissione, individuati da un protocollo sottoscritto dai Dirigenti Scolastici degli Istituti che ne fanno parte, sono:

- valutare le competenze e le abilità degli interessati
- riconoscere e attestare i relativi crediti
- individuare la classe a cui possono accedere gli interessati
- ammettere gli interessati agli esami di qualifica professionale

Le certificazioni rilasciate dalla Commissione CPIA (ex CO.VAL.GRE). hanno validità nazionale presso tutte le altre istituzioni scolastiche dello stesso indirizzo.

1.3 Organizzazione didattica dell'Istituto Tecnico Industriale e Commerciale Aldini Valeriani - Sirani Serale

1° PERIODO: finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo periodo (tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per il primo biennio dei corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici)

2° PERIODO: finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al terzo periodo (tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per il secondo biennio dei corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici)

3° PERIODO: finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'acquisizione del diploma di istruzione tecnica (tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per l'ultimo anno dei corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici).



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE ALDINI VALERIANI –SIRANI

All'inizio dell'anno scolastico i docenti redigono la programmazione annuale secondo la didattica di tipo modulare, comprensiva dei contenuti, degli obiettivi, dei criteri di valutazione per il superamento del modulo stesso. La didattica modulare ha il vantaggio di:

- controllare e razionalizzare i contenuti e i tempi di svolgimento,
- superare la rigida suddivisione della didattica in singole discipline,
- permettere percorsi formativi personalizzati,
- rendere trasparenti e documentabili le scelte formative effettuate,
- certificare le competenze acquisite,
- facilitare il passaggio e l'integrazione tra sistemi formativi differenti, agevolando in tal modo le uscite e i rientri tra scuola, formazione professionale e mondo del lavoro, permettere agli studenti stranieri di approfondire la comprensione della lingua italiana mediante dei moduli prodotti ad hoc. Il piano di studi è organizzato per periodi didattici in modo da permettere allo studente un percorso scolastico personalizzato mediante il riconoscimento di crediti formativi, come previsto dal DPR 263/2012 (norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo e didattico dei CPIA, ivi compresi i corsi serali).

1.4 Profilo dell'Istituto Tecnico Commerciale

Al termine del ciclo di studi i nostri Istituti conferiscono il diploma in Amministrazione Finanza e Marketing valido per l'accesso a tutti i corsi di laurea o di diploma universitario e, secondo i propri regolamenti, ai concorsi della pubblica amministrazione, agli albi professionali, agli impieghi nelle aziende private.

Obiettivo dell'indirizzo è la formazione di un profilo in grado di considerare l'attività aziendale nella dinamica degli scenari economici, legislativi, fiscali e tecnologici in cui si trova ad operare oggi in continua evoluzione e quindi richiedenti propensione costante al cambiamento, un tecnico commerciale capace di operare in ambito amministrativo, sia privato sia pubblico, tanto in un rapporto di lavoro dipendente, quanto in attività di libera professione. La formazione è finalizzata, oltre che all'inserimento diretto nel mondo del lavoro, anche alla prosecuzione degli studi a livello universitario.

Orario settimanale 1° periodo (A.S 2013/2014)

Italiano 3, Storia 2, Lingua Inglese 2, Matematica 3, Diritto ed Economia 2, Scienze Integrate 2, Fisica 1, Chimica 1, Geografia 1, Francese 3, Economia Aziendale 2, Informatica 2, Religione 1*(facoltativa).

Totale ore settimanali 25.

Orario settimanale 2° periodo (A.S 2014/2015)

Italiano 3, Storia 2, Matematica 3, Lingua Inglese 2, Economia Aziendale 6, Diritto 3, Economia Politica 2, Francese 3, Informatica 2, Religione 1* .

Totale ore settimanali 27.

Orario settimanale 3° periodo (A.S 2015/2016)

Italiano 3, Storia 2, Matematica 3, Lingua Inglese 2, Economia Aziendale 6, Diritto 2,

Economia politica 2, Francese 2, Religione 1*.

Totale ore settimanali 23

**in comune con gli altri indirizzi*

2. Presentazione della classe

Alla classe si sono iscritti 24 studenti la cui situazione curricolare è la seguente:

1 ANTHONY JOY OLUCHI	Interna
2 BELU ION	Interno
3 CAMBARERI DOMINIC	Interno
4 CHIEPPA SABINA	Interna
5 DE LUCA SALVATORE	Interno
6 DI MARZIO VERONICA	Interna
7 DONATI LUCA	Interno
8 GORGATTI GIANLUCA	Interno
9 HAAS ANDREA	Interno
10 ILAO LOIDA	Interna
11 KAENPRASERD YLENIA	Interna
12 LAZZARI SONIA CARMEN	Interna
13 MAGREFI SIMONA	Proveniente ITC Rosa Luxemburg
14 MESSINA CHIARA	Interna
15 MONTANARI ELENA	Interna
16 MOVILIANU OKSANA	Interna
17 OSMOLSKA PAAULINA	Interna
18 PANCALDI MAGDA	Interna
19 PASIKOVSKI VOLODYMYR	Interno
20 RICSE BONILLA GINA	Interna
21 SEPELI DIMITRII	Interno
22 UBALDO MARK LESTER	Interno
23 VASILACHE OLGA	Interna
24 YOUSAF TAHREEM	Interna

2.1 Composizione della Classe

Dei 24 iscritti, 2 non hanno mai frequentato e 3 non si sono quasi mai presentati nel corso dell'anno scolastico. 18 alunni provengono dalla classe 4^a, 4 sono ripetenti, 1 si è iscritto quest'anno e 1 proviene da questo istituto anno scolastico 2000; 13 sono italiani e 11 provengono da altri paesi. Questi ultimi comprendono bene la lingua italiana, tuttavia, malgrado i miglioramenti conseguiti grazie alla frequenza delle lezioni e all'impegno profuso, non tutti dispongono ancora di una pari capacità espositiva.

2.2 Andamento dell'attività didattica

Le lezioni si sono svolte dal lunedì al venerdì, dalle ore 18.15 o 19 alle 23. Dei 22 studenti frequentanti, 14 hanno partecipato con regolarità alle lezioni, nonostante quasi tutti lavorino a tempo pieno, gli altri hanno cercato di garantire al massimo la presenza compatibilmente a vari problemi lavorativi e di salute.

La mancanza di tempo è infatti la prima difficoltà nell'apprendimento di chi frequenta i corsi serali. Per tanto gli insegnanti ripetono molte volte le spiegazioni, stimolano la collaborazione tra gli studenti, privilegiano l'apprendimento critico piuttosto che quello mnemonico.

La seconda difficoltà è propria degli studenti stranieri. Diversi di loro arrivano ai corsi serali con un curriculum scolastico già avviato o completato nel paese d'origine. Nel caso degli studenti provenienti dai paesi dell'Europa orientale la scolarizzazione, intesa come capacità di attenzione, di seguire ragionamenti astratti e di prendere appunti, è elevata, si esclude qualche eccezione. Tuttavia non vanno sottovalutate le difficoltà di espressione e di comprensione di singoli termini o concetti.

La terza considerazione riguarda l'organizzazione del percorso abbreviato che avviene per moduli al fine di agevolare l'esperienza pregressa degli studenti attraverso il riconoscimento dei crediti. È per tutti molto impegnativo svolgere e seguire i programmi in modo lineare. Si è detto prima che a chi frequenta i corsi serali manca il tempo ed è proprio questo che a volte condiziona l'apprendimento.

Infine va evidenziato che da anni nel corso di Amministrazione finanza e marketing vi è un elevato turn-over di insegnanti, a danno della continuità didattica e dunque dell'apprendimento degli studenti. Dei docenti dello scorso anno solo uno (Lingua Francese) è stato confermato; la discontinuità per il corrente anno scolastico ha riguardato le materie di economia aziendale, matematica, diritto, economia politica ed inglese. Per quanto riguarda quest'ultima disciplina va sottolineato il cambio della docente nel mese di marzo, per via dell'entrata in maternità della prof.ssa Maria Adelaide Tronco, sostituita dalla prof.ssa Lia Soloperto. Il primo quadrimestre è stato dedicato al ripasso approfondito della grammatica e solo nel secondo quadrimestre sono stati svolti i moduli di microlingua. Sia per la disciplina di Italiano sia per Storia, il docente ha dedicato diverso tempo ad argomenti normalmente svolti nel Quarto anno, indicati nella programmazione allegata (modulo 0 – raccordo con la programmazione del secondo periodo). Ciò in quanto si tratta di autori ed argomenti fondamentali per le discipline, ed anche per non interrompere la continuità cronologica nelle programmazioni di Storia e di Letteratura. Particolarmente disagiato è stato il percorso della classe nella disciplina di Matematica. Già a partire dal secondo periodo, si sono avvicendati diversi docenti con notevoli ritardi nelle nomine. Questo ha comportato lo svolgimento di un programma abbastanza ridotto e la evidente difficoltà della classe nel colmare le lacune pregresse. Stessa difficoltà è stata riscontrata nella disciplina di Economia Aziendale, essendosi avvicendati diversi docenti dall'inizio dell'anno scolastico con, fondamentale, notevoli ritardi nelle nomine che hanno comportato periodi di inattività della classe nella disciplina in questione. Per tutte queste ragioni, quasi tutti i programmi hanno subito riduzioni o pochi approfondimenti per alcuni moduli.

2.3 Obiettivi trasversali

Lo studente alla fine del corso triennale dovrà avere le seguenti competenze:

1. rilevare i dati importanti di un problema e pertinenti alla sua soluzione;
2. prendere appunti e organizzarli;
3. schematizzare un testo;
4. utilizzare le conoscenze per definire il quadro di soluzione dei problemi;
5. comunicare in forma corretta nei diversi linguaggi disciplinari;
6. esprimere valutazioni critiche e consapevoli su fatti e fenomeni;
7. aver raggiunto i seguenti obiettivi comportamentali:
 - rispettare le regole di civile convivenza;
 - sviluppare valori di etica professionale;
 - saper lavorare sia in modo autonomo che all'interno dei gruppi,
 - essere solidale con gli studenti della classe.

2.4 Obiettivi di specializzazione

Il curriculum di studi della specializzazione in Amministrazione Finanza e Marketing è stato orientato alla preparazione di un tecnico in grado di considerare l'attività aziendale nella dinamica degli scenari economici, legislativi, fiscali e tecnologici oggi in continua evoluzione e quindi richiedenti propensione al cambiamento. Tra le competenze della specializzazione, il Consiglio di Classe ha individuato la capacità di:

1. saper utilizzare le fonti e riconoscere la terminologia specifica;
2. selezionare gli elementi utili alla soluzione di problemi;
3. dimostrare capacità interpretative;
4. conoscere gli strumenti del sistema informativo professionale.

2.5 Metodi, mezzi e strumenti di verifica

Gli insegnanti hanno privilegiato, all'interno delle ore di lezione, la lezione frontale e lo studio assistito, per facilitare la conciliazione studio/lavoro. Anche la discussione guidata si è rivelata utile, permettendo di riprendere ed approfondire gli argomenti già trattati.

Le verifiche sono state effettuate in forme strutturate, semi-strutturate e non strutturate (risposte aperte, tema, saggio breve, comprensioni e analisi del testo).

Per un esame più dettagliato di metodi, mezzi e strumenti di verifica si rimanda alle schede relative alle singole discipline.

2.6 Terza Prova

Nel seconda parte dell'anno scolastico sono state svolte 2 verifiche simulate della prima, seconda e terza prova d'esame. Le prove di italiano ed economia sono state svolte in 5 ore (l'intero orario della giornata di lezione), mentre la terza prova si è svolta in 4 ore. Per quanto riguarda la prima prova è stato concesso, oltre al dizionario di lingua italiana, l'uso del vocabolario bilingue della lingua madre degli allievi stranieri.

Il Consiglio di Classe ha deciso di svolgere la terza prova nelle forme previste dalla tipologia B dell'art. 3, del DM 20 novembre 2000: tre quesiti a risposta aperta per ognuna delle quattro materie coinvolte. Nella prima verifica erano presenti le discipline di economia politica, storia, francese e matematica; nella seconda verifica vi erano economia politica, francese, inglese e diritto. Durante lo svolgimento è stato concesso l'uso dei vocabolari bilingue di italiano/inglese, italiano/francese, italiano/madrelingua alunno, del codice civile e della calcolatrice scientifica.

2.7 Date delle simulazioni delle prove:

I prova: 18 Marzo e 29 Aprile 2016

II prova: 06 Aprile e 04 Maggio 2016

III prova: 21 Marzo e 20 Aprile 2016

3. Elenco degli insegnanti

Cognome e nome	Materia insegnamento	di	Classe di concorso	Ore settimanali di lezione	Continuità didattica nel triennio
Andrea Trapani	Italiano		A050	3	NO
Andrea Trapani	Storia		A050	2	NO
Maria Adelaide Tronco Soloperto Lia	Inglese		A346	2	NO
Marco Venturuzzo	Matematica		A048	3	NO
Vanessa Palermo Gianluca Porcelli	Economia Aziendale		A017	6	NO
Gabriel Guffi	Diritto		A019	2	NO
Gabriel Guffi	Ec. Politica		A019	2	NO
Gloria Raiolo	Francese		A246	2	SI

4.PROGRAMMI SVOLTI
ITALIANO

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE	Andrea Trapani
PERIODO	3° (V anno) Amministrazione Finanza Marketing
NR. ORE SETTIMANALI	3
LIBRI DI TESTO	Beatrice Panebianco, <i>Moduli di educazione letteraria attraverso i tempi e le culture</i> , Volumi: “L’Ottocento e il primo Novecento” e “Il Novecento”, Zanichelli, Bologna.
FINALITA’/OBIETTIVI IN TERMINI DI ABILITA’, CAPACITA’, COMPETENZE	<p>Sintetizzare, analizzare, commentare testi letterari, in prosa ed in poesia, e testi non letterari;</p> <p>esporre oralmente e per iscritto, usando forme testuali diverse secondo situazioni e scopi;</p> <p>individuare i principi di poetica e stilistica dei diversi autori oggetto di studio.</p> <p>Distinguere i diversi testi d’uso, saper argomentare, produrre saggi brevi ed articoli;</p> <p>collocare gli autori e le loro opere nel contesto storico-culturale e letterario in cui sono prodotte;</p> <p>cogliere differenze ed analogie tra poetiche, autori e opere;</p> <p>comprendere attraverso lettura, parafrasi, commento ed analisi testi esemplari della letteratura italiana;</p> <p>cogliere le relazioni fra mutamenti sociali, movimenti culturali e generi letterari propri di un’epoca;</p> <p>cogliere gli elementi di crisi al cambio del secolo e la manifestazione di una nuova sensibilità.</p>

Programmazione svolta alla data del 15 maggio 2016:

<p>Modulo 0</p> <p>Raccordo con la programmazione del 2° periodo</p> <p>I quadrimestre</p>	<p>Ripresa dei termini base per l'analisi del testo poetico: rima, verso, strofa, metro, sonetto, terzina; principali figure retoriche: di significato (similitudine, metafora, sinestesia, ossimoro, litote, eufemismo, antonomasia, perifrasi, metonimia); di ordine (inversioni, anafora, chiasmo, enumerazione, climax); di suono (allitterazione, paronomasia ed onomatopea).</p> <p>Classicismo ed anti-classicismo come polarità costanti nel corso della Storia della Letteratura; Neoclassicismo e Romanticismo al passaggio tra Settecento ed Ottocento.</p> <p>Scrittori e poeti nell'età della Restaurazione:</p> <p>Ugo Foscolo: cenni biografici, caratteri generali delle opere principali, temi e stile, poetica;</p> <p>lettura e commento dell'incipit di <i>Le ultime lettere di Jacopo Ortis</i>;</p> <p>lettura, parafrasi, analisi e commento di: <i>A Zacinto</i> e <i>In morte del fratello Giovanni</i>; esercitazione sulla parafrasi di <i>Alla sera</i>.</p> <p>Giacomo Leopardi: cenni biografici, caratteri generali delle opere principali, temi e stile, poetica;</p> <p>lettura, parafrasi, analisi e commento di <i>L'infinito</i>.</p> <p>Alessandro Manzoni: cenni biografici, poetica dell'utile, contenuto ed importanza dei <i>Promessi sposi</i>: la questione della lingua dal <i>Fermo e Lucia</i> a <i>I promessi sposi</i>;</p> <p>lettura e commento di brani dal Capitolo III di <i>I promessi sposi</i>.</p>
<p>Modulo 1</p> <p>Tra Ottocento e Novecento</p> <p>Il quadrimestre</p>	<p>Il Verismo di Giovanni Verga nel contesto del Positivismo europeo:</p> <p>cenni biografici, caratteri generali delle opere principali, temi e stile, poetica, “ideale dell'ostrica” e “ciclo dei vinti”;</p> <p>lettura e commento della novella <i>La roba</i>;</p> <p>lettura e commento della “Prefazione” a <i>I Malavoglia</i>.</p>

	<p>Simbolismo e Decadentismo.</p> <p>Giovanni Pascoli: cenni biografici, caratteri generali delle opere principali, temi e stile, poetica;</p> <p>lettura, analisi e commento incipit di <i>Il fanciullino</i>;</p> <p>lettura, analisi e commento di: <i>Il lampo, Il tuono, X agosto, Il gelsomino notturno</i>.</p> <p>Gabriele D’Annunzio: cenni biografici, temi e stile, poetica;</p> <p>l’Estetismo: caratteri generali di <i>Il piacere</i>;</p> <p>il Panismo: lettura, parafrasi, analisi e commento di <i>La pioggia nel pineto</i>.</p>
<p>Modulo 2</p> <p>Due scrittori del Novecento</p> <p>Il quadrimestre</p>	<p>Italo Svevo: cenni biografici, temi e stile, poetica;</p> <p><i>La coscienza di Zeno:</i> struttura e caratteristiche dell’opera; lettura e commento di brani: "Il Dottor S.", "Il vizio del fumo", "La vita è inquinata alle radici".</p> <p>Luigi Pirandello: cenni biografici, caratteri generali delle opere principali, temi e stile, poetica;</p> <p>lettura, analisi e commento di: <i>Il treno ha fischiato</i>; Libro primo, paragrafo 1 di <i>Uno, nessuno e centomila</i>; brano da <i>Sei personaggi in cerca di autore</i>.</p>
<p>Modulo 3</p> <p>Due poeti del Novecento</p> <p>Il quadrimestre</p>	<p>Giuseppe Ungaretti: cenni biografici, temi e stile, poetica;</p> <p><i>L’Allegria:</i> lettura, analisi e commento di: <i>Il porto sepolto, Sono una creatura, Fratelli</i>.</p> <p>Eugenio Montale: cenni biografici, temi e stile, poetica;</p> <p>lettura, analisi e commento di: <i>I limoni, Spesso il male di vivere ho incontrato, Ti libero la fronte dai ghiaccioli</i>.</p>

<p>Modulo 4</p> <p>Scrittura</p> <p>Intero anno scolastico</p>	<p>Relativamente alla produzione del testo scritto, durante l'intero anno scolastico sono state mostrate, spiegate e commentate adeguatamente le quattro tipologie previste per la Prima Prova dell'Esame di Stato. Sono state inoltre svolte lezioni, esercitazioni e verifiche su ciascuna tipologia, anche con l'uso di schede per facilitare la scrittura, presa visione di dossier ministeriali ed esempi svolti, sperimentazione di metodi pratici di lavoro, esercitazioni individuali e a gruppi. È stata consegnata a ciascun allievo una dispensa con consigli pratici e metodi di scrittura. Sono state svolte due simulazioni complete della Prima prova dell'Esame di Stato.</p> <p>Per tutte le verifiche scritte, il docente ha sempre mostrato in classe, illustrato e commentato i propri errori a ciascun allievo.</p>
--	--

Ciascun allievo ha letto integralmente un'opera del Novecento a scelta, tratta da una lista consegnata dal docente, presentandola poi alla classe.

Ognuno ha inoltre avuto la possibilità di approfondire individualmente con l'assistenza del docente, anche durante l'orario d'aula, alcuni argomenti per l'elaborazione di un percorso individuale interdisciplinare in vista del colloquio all'Esame di Stato.

<p>Metodi e strategie didattiche</p>	<p>Lezioni frontali</p> <p>lezioni interattive</p> <p>laboratorio di ascolto del testo poetico</p> <p>discussioni</p> <p>lavori per gruppi</p> <p>esercitazioni individuali in classe</p> <p>ricerche, anche in rete</p> <p>visione di filmati</p>
--------------------------------------	--

<p>Strumenti e Risorse utilizzati</p>	<p>Manuale</p> <p>appunti</p> <p>fotocopie</p> <p>dispense</p> <p>Internet</p> <p>registro Elettronico per le comunicazioni e come <i>repository</i> di materiali</p> <p>web 2.0</p>
---------------------------------------	--

	LIM
Tipologia di Verifiche	<p>Interrogazioni orali;</p> <p>test scritti con quesiti aperti, semi strutturati, strutturati;</p> <p>sintetiche relazioni individuali e di gruppo, scritte ed orali;</p> <p>produzione di brevi elaborati scritti commisurati ai parametri dell'Esame di Stato;</p> <p>produzione di elaborati scritti secondo le quattro tipologie dell'Esame di Stato (A, B, C, D).</p> <p>Le prove di verifica, orali e scritte, sono state fissate con congruo anticipo e concordate, sia nelle modalità che nella successione, con la classe; prima di ognuna si è generalmente svolto un ripasso in aula.</p> <p>Gli interventi di recupero sono stati realizzati in itinere e durante gli sportelli.</p>
Criteri di valutazione	<p>Le valutazioni sono state espresse dall'insegnante tenendo conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - della difficoltà e dei problemi eventualmente riscontrati nell'attività didattica nel corso dell'anno scolastico, - degli esiti delle singole prove, - dell'evoluzione del profitto, anche in relazione agli interventi integrativi attivati - del grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento - dell'impegno nel lavoro individuale, - della partecipazione in classe. <p>La situazione relativa alla valutazione è sempre stata illustrata a ciascuno qualora ne facesse domanda al docente, che comunque ha reso nota con sufficiente anticipo ad ognuno la propria situazione verso il termine dei quadrimestri, dichiarandosi disponibile ad interrogare chi volesse migliorare la propria situazione, compatibilmente con le altre esigenze didattiche.</p>

Bologna, 15 maggio 2016

L'Insegnante:

STORIA

MATERIA	STORIA
DOCENTE	Andrea Trapani
PERIODO	3° (V anno) Amministrazione Finanza Marketing
NR. ORE SETTIMANALI	2
LIBRI DI TESTO	Sergio Manca – Simona Variara, <i>Storia, Avvenimenti e problemi – Dall'anno Mille ai nostri giorni</i> , Loescher, Torino.
FINALITA'/OBIETTIVI IN TERMINI DI ABILITA', CAPACITA', COMPETENZE	<p>Memorizzare, comprendere, analizzare, sintetizzare testi e documenti;</p> <p>esporre oralmente e per iscritto, usando il linguaggio disciplinare;</p> <p>identificare e collocare i più rilevanti eventi storici affrontati;</p> <p>riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche diverse;</p> <p>interpretare testi, documenti ed altre fonti, anche in chiave multimediale, applicando il metodo della disciplina;</p> <p>comprendere e contestualizzare i cambiamenti di usi, abitudini, vivere quotidiano rispetto alla propria esperienza personale;</p> <p>individuare le modificazioni ambientali conseguenti alle vicende storico-sociali; riconoscere i diversi modelli istituzionali e sociali;</p> <p>Linee di sviluppo complessivo dell'età contemporanea e delle principali sequenze che caratterizzano la storia sociopolitica, economica e culturale europea e mondiale dei secc. XIX e XX.</p>

Programmazione svolta alla data del 15 maggio 2016

<p>Modulo 0</p> <p>Raccordo con la programmazione del 2° periodo</p> <p>I quadrimestre</p>	<p>La Restaurazione e i moti europei del Quarantotto.</p> <p>Il Risorgimento italiano nel contesto degli eventi storico-politici europei:</p> <p>il Regno di Sardegna e lo Statuto albertino;</p> <p>I, II e III Guerra d'indipendenza;</p> <p>la spedizione dei Mille e la presa di Roma.</p>
--	--

<p>Modulo 1</p> <p>L'età dell'Imperialismo</p> <p>I quadrimestre</p>	<p>La situazione europea dopo il Quarantotto.</p> <p>Gli USA nell'Ottocento.</p> <p>La seconda rivoluzione Industriale: caratteristiche, conseguenze, rapporti con l'Imperialismo europeo;</p> <p>borghesia, proletariato e società di massa;</p> <p>economia, società, cultura e ideologie nell'età dell'Imperialismo;</p>
<p>Modulo 2</p> <p>L'Italia post-unitaria</p> <p>II quadrimestre</p>	<p>L'Italia post-unitaria, la Destra Storica, la Sinistra Storica;</p> <p>l'età giolittiana.</p> <p>La <i>Belle époque</i> in Europa.</p>
<p>Modulo 3</p> <p>La Grande guerra</p> <p>II quadrimestre</p>	<p>Cause della Prima guerra mondiale.</p> <p>Lo scoppio della Grande Guerra;</p> <p>l'intervento dell'Italia;</p> <p>dal 1917 ai trattati di pace.</p>
<p>Modulo 4</p> <p>Tra le due guerre</p> <p>II quadrimestre</p>	<p>Rivoluzione russa e “biennio rosso”; lo Stato sovietico.</p> <p>Caratteristiche comuni dei totalitarismi.</p> <p>L'Europa e il mondo dopo la Grande guerra;</p> <p>la crisi del '29, il <i>New Deal</i>, Keynes.</p> <p>La guerra civile di Spagna.</p> <p>Fascismo e Nazismo.</p>
<p>Modulo 5</p> <p>La Seconda guerra mondiale e la nascita del mondo bipolare</p> <p>II quadrimestre</p>	<p>La Seconda guerra mondiale;</p> <p>la Resistenza; i lager nazisti;</p> <p>la creazione di un nuovo assetto internazionale nel dopoguerra: cenni sulla guerra fredda e sul cammino dell'Europa unita.</p>

Ognuno ha avuto la possibilità di approfondire individualmente con l'assistenza del docente, anche durante l'orario d'aula, alcuni argomenti per l'elaborazione di un percorso individuale interdisciplinare in vista del colloquio all'Esame di Stato.

Metodi e strategie didattiche	Lezioni frontali lezioni interattive discussioni lavori per gruppi esercitazioni individuali in classe ricerche, anche in rete visione di filmati
Strumenti e Risorse utilizzati	Manuale appunti fotocopie carte geo-storiche Internet registro Elettronico per le comunicazioni e come <i>repository</i> di materiali web 2.0 LIM
Tipologia di Verifiche	Interrogazioni orali; test scritti con quesiti aperti, semi strutturati, strutturati; sintetiche relazioni individuali e di gruppo, scritte ed orali; produzione di brevi elaborati scritti commisurati ai parametri dell'Esame di Stato. Le prove di verifica sono state fissate con congruo anticipo e concordate, sia nelle modalità che nella successione, con la classe; prima di ognuna si è generalmente svolto un ripasso in aula. Gli interventi di recupero sono stati realizzati in itinere e durante gli sportelli.

Criteri di valutazione	<p>Le valutazioni sono state espresse dall'insegnante tenendo conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - della difficoltà e dei problemi eventualmente riscontrati nell'attività didattica nel corso dell'anno scolastico, - degli esiti delle singole prove, - dell'evoluzione del profitto, anche in relazione agli interventi integrativi attivati - del grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento - dell'impegno nel lavoro individuale, - della partecipazione in classe. <p>La situazione relativa alla valutazione è sempre stata illustrata a ciascuno qualora ne facesse domanda al docente, che comunque ha reso nota con sufficiente anticipo ad ognuno la propria situazione verso il termine dei quadrimestri, dichiarandosi disponibile ad interrogare chi volesse migliorare la propria situazione, compatibilmente con le altre esigenze didattiche.</p>
------------------------	--

Bologna, 15 maggio 2016

L'Insegnante:

ECONOMIA AZIENDALE

MATERIA: ECONOMIA AZIENDALE
PERIODO: 3° (V ANNO) - CLASSE: 5^AFM
DOCENTE: PORCELLI GIANLUCA
N° ORE SETTIMANALI: 6
LIBRI DI TESTO: Astolfi, Barale e Ricci, Entriamo in azienda oggi 3 / tomi 1-2, Tramontana

<p>Obiettivi in termini di conoscenze/abilità/competenze.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenze: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Il sistema azienda. ✓ I processi decisionali, gestionali e informativi. ✓ Il ruolo, le caratteristiche e le funzioni dell'impresa. ✓ I principali aspetti civilistici, fiscali e contabili della gestione. 2. Abilità: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Riuscire a esprimersi in modo chiaro e corretto attraverso un lessico disciplinare specifico. ✓ Documentare in modo efficace il proprio lavoro. ✓ Risolvere semplici problemi aziendali. ✓ Elaborare semplici strategie operative utilizzando moduli e formule imprenditoriali. 3. Competenze: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Redigere e interpretare la principale documentazione aziendale. ✓ Analizzare, rilevare ed elaborare i dati relativi alle operazioni di gestione. ✓ Redigere, riclassificare e interpretare il bilancio d'esercizio. ✓ Effettuare rilevazioni analitico gestionali di base al processo decisionale.
--	---

Modulo 1 – Ripasso e rinforzo di alcuni argomenti della classe quarta.	<p>U. d. 1 – Le scritture in P.D. relative alla gestione del personale e TFR; la gestione dei beni strumentali con scritture in P.D. relative in particolare alla cessione degli stessi.</p> <p>U. d. 2 – La costituzione di società di capitali (in particolare spa) e relative scritture in P.D.; il riparto dell’utile d’esercizio nelle società di capitali e le relative scritture in P.D.</p>	
Conoscenze	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Rapporti con gli istituti previdenziali. • Adempimenti di legge e contabili relativi al personale. • Elementi della retribuzione. • Costituzione e riparto dell’utile in una spa. 	<ul style="list-style-type: none"> • Registrare in P.D. le operazioni relative alla gestione del personale, costituzione spa e riparto dell’utile d’esercizio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i sistemi informativi aziendali per tenere la contabilità. • Attuare i relativi adempimenti fiscali.

Modulo 2 – La gestione delle imprese industriali.	<p>U. d. 1 – La contabilità generale</p> <p>U. d. 2 – Le scritture di assestamento, la rilevazione delle imposte dirette, scritture di epilogo e chiusura</p>	
Conoscenze	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Modalità di contabilizzazione delle operazioni di gestione. • La situazione contabile • Le operazioni di assestamento dei conti. • Le scritture di epilogo e chiusura generale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Redigere situazioni contabili. • Saper calcolare e contabilizzare ratei e risconti. Saper eseguire calcoli relativi a piani di ammortamento dei beni strumentali. • Essere in grado di procedere alla rilevazione del reddito d’esercizio e alla chiusura generale dei conti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. • Utilizzare sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative.

Modulo 3 – Il sistema informativo di bilancio.	<p>U. d. 1 – La redazione, la revisione e la rielaborazione del bilancio d’esercizio</p> <p>U. d. 2 – L’analisi per indici e per flussi. Redazione del bilancio con dati a scelta ai fini della preparazione agli esami di Stato</p> <p>U. d. 3 – La determinazione delle imposte dirette (cenni)</p>	
Conoscenze	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni del sistema informativo di bilancio e normativa civilistica inerente. • Criteri di valutazione dettati dal Codice Civile. Principi contabili. • Fasi della interpretazione del bilancio. Criteri per riclassificare lo Stato patrimoniale e il Conto economico. Concetti di patrimonio circolante netto, margine di tesoreria e margini di struttura. • Procedura dell’analisi per indici: indici di redditività, di produttività, di struttura patrimoniale, di solidità, di liquidità, di rotazione e di durata. • Concetti di fondo e di flusso. Contenuto del Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto. Contenuto del Rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria netta. • Contenuti essenziali dei bilanci straordinari redatti in occasioni di cessione, scorporazione, fusione, scissione, trasformazione e liquidazione. • Definizione tributaria di reddito d’impresa. Principi fiscali di valutazione. Principi e nozioni basilari dell’IRAP, dell’IRPEF e dell’IRES. Concetto di reddito fiscale e di reddito imponibile (cenni). • Funzione della dichiarazione dei redditi (cenni). 	<ul style="list-style-type: none"> • Redigere gli schemi contabili del bilancio d’esercizio. Trarre informazioni del contenuto della Nota integrativa. Individuare, attraverso la lettura del bilancio, le linee strategiche perseguite dall’impresa. • Riclassificare lo Stato patrimoniale secondo i criteri finanziari. Riclassificare il Conto economico secondo la configurazione a valore aggiunto e la configurazione a ricavi e costo del venduto. • Interpretare i valori assunti dal patrimonio circolante netto e dai margini di struttura e di tesoreria. Esprimere proprie considerazioni e formulare giudizi sulla struttura patrimoniale. • Costruire gli schemi contabili del bilancio d’esercizio con dati a scelta con esempi di imprese in situazioni di equilibrio e disequilibrio patrimoniale e finanziario. • Esprimere considerazioni circa la redditività, solidità e liquidità aziendale traendo le informazioni dai valori espressi dagli indici. • Redigere i Rendiconti finanziari. Interpretare le informazioni desumibili dai Rendiconti finanziari. • Individuare le divergenze tra le 	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. • Individuare e accedere alla normativa civilistica con riferimento alle attività aziendali. • Utilizzare sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative. • Individuare e accedere alla normativa fiscale con riferimento alle attività aziendali.

	valutazioni civilistiche e le valutazioni fiscali. Individuare i componenti positivi e negativi del reddito fiscale (cenni). <ul style="list-style-type: none"> • Effettuare il passaggio dal reddito di bilancio al reddito fiscale. Calcolare il carico fiscale dell'impresa. Redigere le scritture in P.D. relative alla liquidazione delle imposte di competenza e delle imposte differite e anticipate. 	
--	---	--

Modulo 4 – Strategie, pianificazione e programmazione aziendale.	U. d. 1 – La gestione strategica U. d. 2 – Pianificazione e controllo di gestione U. d. 3 – Il budget, i budget settoriali U. d. 4 – Il business plan e il marketing plan	
Conoscenze	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Concetto di strategie e di orientamento strategico. Strategie sociali e strategie competitive. Fasi attraverso le quali si articola il processo di gestione strategica. • Ruolo della programmazione e del controllo di gestione. • Conoscere le funzioni, le caratteristiche, l'elaborazione del business plan. • Conoscere le funzioni, le caratteristiche, l'elaborazione del budget. • Conoscere la logica e le modalità di attuazione dell'analisi degli scostamenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Collegare la mission e il vantaggio competitivo perseguito con le scelte strategiche da attuare. • Delineare i collegamenti fra pianificazione, programmazione, controllo e reporting. • Redigere un business plan in situazioni semplici. • Redigere i budget settoriali e l'intero master budget. • Calcolare gli scostamenti fra dati (costi, ricavi, quantità) effettivi e dati standard programmati. Individuare e commentare le cause di eventuali scostamenti. • Leggere e comporre report. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere valutazioni personali circa la validità dell'impostazione imprenditoriale rispetto agli obiettivi strategici da raggiungere. • Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati.

Modulo 5 – La contabilità gestionale.	U. d. 1 – La classificazione dei costi U. d. 2 – Break event analysis U. d. 3 – Contabilità gestionale a costi diretti e a costi pieni U. d. 4 – Activity based costing	
Conoscenze	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Ruolo e articolazione del sistema informativo direzionale. • La classificazione dei costi. Variabilità dei costi e la loro rappresentazione grafica. • Utilizzo dei dati di costo per le decisioni aziendali. • Principali strumenti manageriali di gestione dei costi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare graficamente costi fissi e costi variabili. • Calcolare i costi con varie metodologie (direct costing, full costing tradizionale e Activity Based Costing). • Calcolare differenti configurazioni di costo, margini e risultati economici parziali. • Calcolare il costo di prodotti tecnicamente congiunti. • Distinguere decisioni di breve e di medio/lungo periodo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati. • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

<u>Metodi e strategie didattiche</u>	<p>Per far acquisire conoscenze e competenze relative agli argomenti oggetto di studio è stato adottato, il più possibile, un approccio per problemi (<i>problem solving</i>) per un apprendimento non meccanico dei contenuti trattati.</p> <p>Si è favorita in aula la discussione di situazioni di economia aziendale e si sono svolte esercitazioni, anche in piccoli gruppi, per abituare gli studenti all'analisi e al confronto.</p> <p>Nello svolgimento dei moduli sono state, in particolare, utilizzate le seguenti modalità di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ lezione partecipata ✓ discussione ✓ lezione frontale ✓ lavori di gruppo ✓ <i>problem solving</i>
---	---

<u>Strumenti e Risorse utilizzate</u>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ libro di testo ✓ mappe concettuali ✓ Codice Civile ✓ internet ✓ documenti originali aziendali ✓ prove d'esame maturità degli anni precedenti ✓ fotocopie ✓ appunti
--	---

<u>Tipologia di Verifiche</u>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ esercitazioni ✓ prove scritte strutturate e semi strutturate ✓ interrogazioni
--------------------------------------	---

<u>Criteri di valutazione</u>	<p>Le verifiche sono state volte all'accertamento della corretta acquisizione dei contenuti sia in termini di conoscenze che di abilità e competenze facendo emergere l'applicazione dei contenuti acquisiti.</p> <p>Il punteggio delle prove è stato distribuito tra i vari punti da svolgere in base al livello di difficoltà della verifica somministrata per testare quanto suddetto.</p> <p>Per quanto concerne le prove orali è stata valutata la capacità espositiva di sintesi, il linguaggio tecnico e l'applicazione delle conoscenze acquisite.</p>
--------------------------------------	--

Bologna, 15 maggio 2016

Il docente

ECONOMIA POLITICA

MATERIA	ECONOMIA POLITICA
CLASSE	5 AFM INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
DOCENTE	GUFFI GABRIEL
NR ORE SETTIMANALI	2 (DUE)
LIBRO DI TESTO	Dispensa e schemi esemplificativi forniti dal docente stesso

FINALITÀ' / OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le caratteristiche principali del sistema delle entrate pubbliche, cenni sulla loro classificazione; e saper distinguere le caratteristiche principali dei prezzi e dei tributi. - Individuare in modo generale: le funzioni, i caratteri ed i principi del bilancio dello Stato; e saper comprendere i principi relativi al bilancio dello Stato. - Conoscere le principali caratteristiche, le diverse tipologie e cenni sull'applicazione dell'imposta; e saper distinguere le caratteristiche principali: dell'accertamento, della riscossione, dell'evasione ed elusione. - Conoscere solo i cenni dei principi fondamentali del sistema tributario; e saper individuare i principi generali dell'Imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef): presupposti e soggetti passivi, determinazione della base imponibile, determinazione dell'imposta, i criteri per la determinazione dei redditi; ed i principi generali relativi alla funzione, presupposto ed elementi dell'Imposta sul reddito delle società (Ires). - Individuare i principi generali sull'Imposta sul valore aggiunto (Iva): operazioni rilevanti ai fini dell'Iva, determinazione dell'imposta, obblighi del contribuente, e commercianti al minuto.
------------------------------	--

PROGRAMMA SVOLTO ALLA DATA DEL 15/5/2016

<p>MODULO 1</p> <p>LE ENTRATE PUBBLICHE</p>	<p>ARGOMENTI:</p> <p>IL SISTEMA DELLE ENTRATE PUBBLICHE: <u>CARATTERISTICHE PRINCIPALI</u></p> <p>LA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE: <u>CENNI</u></p> <p>I PREZZI: <u>CARATTERISTICHE PRINCIPALI</u> I TRIBUTI: <u>CARATTERISTICHE PRINCIPALI</u></p> <table border="1" data-bbox="596 622 1417 678"> <tr> <td data-bbox="596 622 916 678">Nr. ore: 2 (due)</td> <td data-bbox="916 622 1417 678">Tipo di verifica finale: prove orali</td> </tr> </table>	Nr. ore: 2 (due)	Tipo di verifica finale: prove orali
Nr. ore: 2 (due)	Tipo di verifica finale: prove orali		
<p>MODULO 2</p> <p>IL BILANCIO DELLO STATO</p>	<p>ARGOMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - LE FUNZIONI DEL BILANCIO DELLO STATO: <u>PRINCIPI GENERALI</u> - I CARATTERI DEL BILANCIO DELLO STATO: <u>PRINCIPI GENERALI</u> - I PRINCIPI DEL BILANCIO DELLO STATO: <u>CARATTERISTICHE PRINCIPALI</u> - LA STRUTTURA DEL BILANCIO DELLO STATO: <u>PRINCIPI GENERALI.</u> <table border="1" data-bbox="544 1205 1442 1261"> <tr> <td data-bbox="544 1205 871 1261">Nr. ore: 4 (quattro)</td> <td data-bbox="871 1205 1442 1261">Tipo di verifica finale: prove orali</td> </tr> </table>	Nr. ore: 4 (quattro)	Tipo di verifica finale: prove orali
Nr. ore: 4 (quattro)	Tipo di verifica finale: prove orali		
<p>MODULO 3</p> <p>LE IMPOSTE</p>	<p>ARGOMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'IMPOSTA: <u>CARATTERISTICHE PRINCIPALI</u> - LE DIVERSE TIPOLOGIE DI IMPOSTA: <u>CENNI</u> - L'APPLICAZIONE DELLE IMPOSTE: <u>CENNI</u> - L'ACCERTAMENTO: <u>CARATTERISTICHE PRINCIPALI</u> - LA RISCOSSIONE: <u>CARATTERISTICHE PRINCIPALI</u> - L'EVASIONE: <u>CARATTERISTICHE PRINCIPALI</u> - L'ELUSIONE: <u>CARATTERISTICHE PRINCIPALI</u> <table border="1" data-bbox="544 1753 1442 1805"> <tr> <td data-bbox="544 1753 871 1805">Nr. ore: 4 (quattro)</td> <td data-bbox="871 1753 1442 1805">Tipo di verifica finale: prove orali</td> </tr> </table>	Nr. ore: 4 (quattro)	Tipo di verifica finale: prove orali
Nr. ore: 4 (quattro)	Tipo di verifica finale: prove orali		

<p>MODULO 4</p> <p>IL SISTEMA TRIBUTARIO: IRPEF, IRES</p>	<p>ARGOMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - I PRINCIPI FONDAMENTALI DEL SISTEMA TRIBUTARIO: <u>CENNI</u> - IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (IRPEF): <u>PRINCIPI GENERALI</u> PRESUPPOSTI E SOGGETTI PASSIVI, <p>DETERMINAZIONE DELLA BASE IMPONIBILE,</p> <p>DETERMINAZIONE DELL'IMPOSTA,</p> <p>I CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEI REDDITI:</p> <p>REDDITI FONDARI, REDDITI DI CAPITALE, REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE, REDDITI DI LAVORO AUTONOMO, REDDITI DI IMPRESA, REDDITI DIVERSI</p> <ul style="list-style-type: none"> - FUNZIONE, PRESUPPOSTO ED ELEMENTI DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETÀ (IRES): <u>PRINCIPI GENERALI</u> <table border="1" data-bbox="544 949 1444 1003" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 50%;">Nr. ore: 6 (sei)</td> <td style="width: 50%;">Tipo di verifica finale: prove orali</td> </tr> </table>	Nr. ore: 6 (sei)	Tipo di verifica finale: prove orali
Nr. ore: 6 (sei)	Tipo di verifica finale: prove orali		
<p>MODULO 5</p> <p>IVA</p>	<p>ARGOMENTI</p> <p>L'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO (IVA): <u>PRINCIPI GENERALI</u></p> <p>OPERAZIONI RILEVANTI AI FINI DELL'IVA,</p> <p>DETERMINAZIONE DELL'IMPOSTA,</p> <p>OBBLIGHI DEL CONTRIBUENTE, COMMERCianti AL MINUTO</p> <table border="1" data-bbox="544 1464 1444 1518" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 50%;">Nr. ore: 4 (quattro)</td> <td style="width: 50%;">Tipo di verifica finale: prove orali</td> </tr> </table>	Nr. ore: 4 (quattro)	Tipo di verifica finale: prove orali
Nr. ore: 4 (quattro)	Tipo di verifica finale: prove orali		
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE</p>	<p>Si è tenuto conto della situazione di partenza di ogni studente e dei risultati che è riuscito a raggiungere dopo il percorso modulare. La valutazione ha seguito la tradizionale scala dei decimi. In ogni prova orale, da parte del docente sono stati elencati gli obiettivi minimi specifici e gli obiettivi di eccellenza, allo scopo di ottenere il maggior grado possibile di oggettività nella valutazione.</p>		

Bologna, lì 15 maggio 2016

IL DOCENTE

DIRITTO

MATERIA	DIRITTO
CLASSE	5 AFM INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
DOCENTE	GUFFI GABRIEL
NR ORE SETTIMANALI	2 (DUE)
LIBRO DI TESTO	Dispensa e schemi esemplificativi forniti dal docente stesso

FINALITÀ' / OBIETTIVI	<p>Conoscere le caratteristiche principali dello Statuto Albertino.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare le principali caratteristiche della costituzione; e distinguere i principi e le libertà fondamentali dei seguenti articoli: Articolo 2; Articolo 3; Articolo 13; Articolo 14; Articolo 15; Articolo 16; Articolo 17; Articolo 18; Articolo 21; Articolo 32; Articolo 33; Articolo 34; Articolo 48. - Conoscere le principali caratteristiche del Parlamento e delle due Camere; individuare le immunità parlamentari; distinguere con cenni i sistemi elettorali; conoscere l'iter di formazione di una legge; comprendere i principi generali delle funzioni di controllo; individuare con cenni gli organi delle due Camere; e comprendere i principi generali del referendum abrogativo. - Comprendere la composizione e la formazione del governo; individuare i principi generali delle crisi di governo; distinguere i principi generali della responsabilità dei ministri; e conoscere la funzione normativa del governo: i decreti legge, i decreti legislativi ed i regolamenti. - Individuare il ruolo, le funzioni, le elezioni, il mandato e la supplenza del presidente della repubblica; comprendere la responsabilità del presidente della repubblica; e conoscere con cenni le residenze del capo dello Stato. - Conoscere le principali caratteristiche della Corte costituzionale; comprendere i principi generali relativi ai ricorsi davanti alla Corte costituzionale, ed il giudizio sulle accuse contro il presidente della repubblica. - Individuare i principi generali relativi agli enti territoriali, e con cenni individuare le Regioni: a statuto speciale ed a statuto ordinario; distinguere i principi generali relativi agli organi regionali: Consiglio regionale, Giunta regionale, presidente della Giunta regionale e della Regione; e comprendere i principi generali relativi al Comune.
------------------------------	---

PROGRAMMA SVOLTO ALLA DATA DEL 15/5/2016

<p>MODULO 1</p> <p>LO STATUTO ALBERTINO</p>	<p>ARGOMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - LO STATUTO ALBERTINO <table border="1" data-bbox="592 577 1445 640"> <tr> <td data-bbox="592 577 935 640">Nr. ore: 2 (due)</td> <td data-bbox="935 577 1445 640">Tipo di verifica finale: prove orali</td> </tr> </table>	Nr. ore: 2 (due)	Tipo di verifica finale: prove orali
Nr. ore: 2 (due)	Tipo di verifica finale: prove orali		
<p>MODULO 2</p> <p>LA COSTITUZIONE</p>	<p>ARGOMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - LA COSTITUZIONE: <u>CARATTERISTICHE PRINCIPALI</u> - I PRINCIPI E LE LIBERTÀ FONDAMENTALI <u>SEGUENTI ARTICOLI</u>: Articolo <u>2</u>; Articolo <u>3</u>; Articolo <u>13</u>; Articolo <u>14</u>; Articolo <u>15</u>; Articolo <u>16</u>; Articolo <u>17</u>; Articolo <u>18</u>; Articolo <u>21</u>; Articolo <u>32</u>; Articolo <u>33</u>; Articolo <u>34</u>; Articolo <u>48</u>. <table border="1" data-bbox="528 1066 1445 1122"> <tr> <td data-bbox="528 1066 871 1122">Nr. ore: 4 (quattro)</td> <td data-bbox="871 1066 1445 1122">Tipo di verifica finale: prove orali</td> </tr> </table>	Nr. ore: 4 (quattro)	Tipo di verifica finale: prove orali
Nr. ore: 4 (quattro)	Tipo di verifica finale: prove orali		
<p>MODULO 3</p> <p>IL PARLAMENTO</p>	<p>ARGOMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - IL PARLAMENTO E LE DUE CAMERE: <u>CARATTERISTICHE PRINCIPALI</u> - LE IMMUNITÀ PARLAMENTARI - I SISTEMI ELETTORALI: <u>CENNI</u> - L'ITER DI FORMAZIONE DI UNA LEGGE - LE FUNZIONI DI CONTROLLO: <u>PRINCIPI GENERALI</u> - GLI ORGANI DELLE DUE CAMERE: <u>CENNI</u> - IL REFERENDUM ABROGATIVO: <u>PRINCIPI GENERALI</u> <table border="1" data-bbox="528 1648 1445 1704"> <tr> <td data-bbox="528 1648 871 1704">Nr. ore: 4 (quattro)</td> <td data-bbox="871 1648 1445 1704">Tipo di verifica finale: prove orali</td> </tr> </table>	Nr. ore: 4 (quattro)	Tipo di verifica finale: prove orali
Nr. ore: 4 (quattro)	Tipo di verifica finale: prove orali		
<p>MODULO 4</p> <p>IL GOVERNO</p>	<p>ARGOMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - LA COMPOSIZIONE DEL GOVERNO - LA FORMAZIONE DEL GOVERNO - LE CRISI DI GOVERNO: <u>PRINCIPI GENERALI</u> 		

	<ul style="list-style-type: none"> - LA RESPONSABILITÀ DEI MINISTRI: <u>PRINCIPI GENERALI</u> - LA FUNZIONE NORMATIVA DEL GOVERNO: I DECRETI LEGGE, I DECRETI LEGISLATIVI ED I REGOLAMENTI <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; padding: 2px;">Nr. ore: 4 (quattro)</td> <td style="width: 50%; padding: 2px;">Tipo di verifica finale: prove orali</td> </tr> </table>	Nr. ore: 4 (quattro)	Tipo di verifica finale: prove orali
Nr. ore: 4 (quattro)	Tipo di verifica finale: prove orali		
<p>MODULO 5</p> <p style="text-align: center;">- IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA</p> <p style="text-align: center;">- LA CORTE COSTITUZIONALE</p>	<p>ARGOMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - IL RUOLO E LE FUNZIONI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA - LE ELEZIONI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA - IL MANDATO E LA SUPPLENZA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA - LE RESIDENZE DEL CAPO DELLO STATO: <u>CENNI</u> - LA CORTE COSTITUZIONALE: <u>CARATTERISTICHE PRINCIPALI</u> - RICORSI DAVANTI ALLA CORTE COSTITUZIONALE: <u>PRINCIPI GENERALI</u> - GIUDIZIO SULLE ACCUSE CONTRO IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; padding: 2px;">Nr. ore: 4 (quattro)</td> <td style="width: 50%; padding: 2px;">Tipo di verifica finale: prove orali</td> </tr> </table>	Nr. ore: 4 (quattro)	Tipo di verifica finale: prove orali
Nr. ore: 4 (quattro)	Tipo di verifica finale: prove orali		
<p>MODULO 6</p> <p style="text-align: center;">GLI ENTI TERRITORIALI</p>	<p>ARGOMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - GLI ENTI TERRITORIALI: <u>PRINCIPI GENERALI</u> - LE REGIONI : A STATUTO SPECIALE ED A STATUTO ORDINARIO: <u>CENNI</u> - GLI ORGANI REGIONALI: CONSIGLIO REGIONALE, GIUNTA REGIONALE, PRESIDENTE DELLA GIUNTA E DELLA REGIONE: <u>PRINCIPI GENERALI</u> - IL COMUNE: <u>PRINCIPI GENERALI</u> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; padding: 2px;">Nr. ore: 4 (quattro)</td> <td style="width: 50%; padding: 2px;">Tipo di verifica finale: prove orali</td> </tr> </table>	Nr. ore: 4 (quattro)	Tipo di verifica finale: prove orali
Nr. ore: 4 (quattro)	Tipo di verifica finale: prove orali		
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE</p>	<p>Si è tenuto conto della situazione di partenza di ogni studente e dei risultati che è riuscito a raggiungere dopo il percorso modulare. La valutazione ha seguito la tradizionale scala dei decimi. In ogni prova orale, da parte del docente sono stati elencati gli obiettivi minimi specifici e gli obiettivi di eccellenza, allo scopo di ottenere il maggior grado possibile di oggettività nella valutazione.</p>		

Bologna, lì 15 maggio 2016

IL DOCENTE

INGLESE

MATERIA	LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE
DOCENTE	LIA SOLOPERTO
CLASSE	5 AFM
NR ORE SETTIMANALI	2
LIBRI DI TESTO	A.Smith, <i>Best Commercial Practice</i> , ed Eli (+eventuale materiale fornito in fotocpie e/o messo a disposizione nella sezione DIDATTICA del registro elettronico e presentazioni in power point.)
FINALITA' /OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere in modo globale e analitico semplici testi, orali e scritti, inerenti ad argomenti e settori operativi specifici. Comprendere quanto richiesto nella comunicazione che parli lentamente o ripeta quanto già detto. • Produrre brevi testi orali e scritti, di tipo espositivo e descrittivo, su argomenti propri del settore professionale, in modo sostanzialmente corretto, con sufficiente chiarezza logica e chiarezza lessicale. Interagire nella comunicazione, nonostante qualche esitazione o imperfezione nella pronuncia. • Acquisire termini tecnici e un linguaggio adeguato al contesto.
PROGRAMMA SVOLTO ALLA DATA DEL 15/05/2016	
MODULO 1 Verb Tenses	ARGOMENTI: Simple Present vs Present Continuous State Verbs Used To Simple Past vs Past Continuous Simple Past vs Present Perfect Simple Future Modal Verbs Passive Form (present simple, present continuous, present perfect simple, past simple,

	past continuous, used to, will, be going to, modals) Comparative and superlatives forms
MODULO 2	ARGOMENTI: The world of business BUSINESS in THEORY Production: <ul style="list-style-type: none"> - The production process - Needs and want - Factors of production - Sectors of production Commerce and Trade: <ul style="list-style-type: none"> - Commerce - Trade - The supply chain - The ditribution chain - E-commerce - Greek ‘Potato Revolution’ BUSINESS in PRACTICE Methods of communication: <ul style="list-style-type: none"> - Written communication : e-mails, memos,forms, notes, business letters, faxes and e-faxes. - The elements of a business letter - The body of the letter
MODULO 3	ARGOMENTI: Business organisations BUSINESS in THEORY Types of economic systems <ul style="list-style-type: none"> - Planned economy - Free market economy - Mixed economy Private sector: <ul style="list-style-type: none"> - Sole traders - Partnerships - Limited liability companies - Cooperatives - Franchises - Types of company integration - Multinationals

	<ul style="list-style-type: none"> - Micro-multinationals - Organisation chart Public sector: <ul style="list-style-type: none"> - Public enterprises
MODULO 4	ARGOMENTI: Marketing and Advertising BUSINESS in THEORY Marketing: <ul style="list-style-type: none"> - The role of marketing - Market segmentation - The marketing mix and the second extended one - Market research - Product life cycle Avertising: <ul style="list-style-type: none"> - The purpose of advertising - Effective advertising - Advertising media
MODULO 5	ARGOMENTI: International Trade BUSINESS in THEORY Importing and exporting: <ul style="list-style-type: none"> - What is the international trade? - Economic indicators - Customs - Protectionism
CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE	L'attività didattica è stata orientata allo sviluppo delle quattro abilità linguistiche (<i>reading, writing, listening, speaking</i>). Le verifiche sono state sia scritte che orali. Verifiche Orali: 1 a quadrimestre. Le verifiche orali si sono basate sulla esposizione e discussione degli argomenti stabiliti dal programma. Criteri di valutazione: sono stati fondati su metodi quanto più possibile oggettivi e su una corretta e completa assimilazione delle abilità previste. Le prove orali (interrogazioni individuali, in coppia o, a volte, di gruppo) sono state valutate secondo la correttezza della pronuncia, la scorrevolezza della produzione linguistica, la conoscenza della grammatica e del lessico, la coerenza ed organicità del discorso, il grado di conoscenza dei contenuti. Al momento della valutazione globale di ogni singolo studente



sono stati presi in considerazione anche i seguenti elementi:

impegno nell'attività didattica e nel curare il proprio materiale;

progressi effettuati rispetto al livello di partenza (anche in rapporto alla generale condizione della classe);partecipazione e attenzione durante le lezioni;metodo di studio e organizzazione del proprio lavoro (autonomia didattica).

Il recupero è avvenuto in itinere.

Firma del docente _____

MATERIA	Lingua Francese	
DOCENTE	Raiolo Gloria	
LIBRI DI TESTO	Système entreprise et communication – Parodi-Vallacco – ed. Trevisini	
METODI	Esercitazione di lettura e comprensione di testi scritti. Esercitazioni di reimpiego della lingua con attività proposte dal testo. Lezioni dialogate e lavori di gruppo al fine di favorire la produzione spontanea in lingua sia orale che scritta. Costruzione e uso di mappe concettuali per favorire il chiaro e lineare reperimento delle informazioni.	
RISORSE	Libro di testo, materiale on-line, materiale fornito dall'insegnante	
FINALITA'	Saper comunicare e interagire in contesti e situazioni di vita quotidiana e in ambito di studio e di lavoro con linguaggio adeguato.	
CAPACITA'	Si fa riferimento alle capacità trasversali del Profilo Formativo in uscita definito dal Gruppo di Progetto e da quelle decise nei singoli Consigli di Classe	
NR ORE SETTIMANALI	2	
PROGRAMMA SVOLTO ALLA DATA DEL 15/05/2016		
MODULO 1 Les entreprises et les sociétés	ARGOMENTI: Les différents types d'entreprise, L'entrepreneur, Le chef d'entreprise, Créer une nouvelle entreprise, Les types de sociétés, Le capital social	
	Nr. ore:8	Tipo di verifica finale: Semi-strutturata: comprensione del testo con domande a stimolo chiuso, domande aperte sul modulo
MODULO 2 La vente	ARGOMENTI: La distribution, Les étapes de la vente, Le contrat de vente, L'acompte et les arrhes, Les composantes de la marchandise, Les réductions sur le prix	
	Nr. ore: 6	Tipo di verifica finale: Domande aperte e interrogazione orale
MODULO 3 Le règlement	ARGOMENTI: Le mode de paiement, Le paiement au comptant, Le paiement à terme, Les règlements internationaux, L'affacturage	
	Nr. ore: 6	Tipo di verifica finale: Domande aperte e interrogazione orale
MODULO 4 La Bourse et	ARGOMENTI: Le système bancaire français, Les comptes courants bancaires, Les Opérations bancaires, Les types de bourse, Les valeurs échangées en Bourse, Indices boursiers et cotation	

les Banques	Nr. ore: 6	Tipo di verifica finale: Domande aperte sul modulo e interrogazione orale
MODULO 5 Le transport et la livraison	ARGOMENTI: Les différents types de transport, Les professionnels du transports, Les termes du commerce international, Les documents accompagnant la marchandise, La TVA, Les frais de livraison, La livraison	
MODULO 6 Les assurances	Nr. ore: 6	Tipo di verifica finale: Interrogazione orale
CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE ED EVENTUALE RECUPERO	<p>Si prevedono almeno due verifiche scritte sommative (prove strutturate e semistrutturate) per quadrimestre e almeno due verifiche orali sommative (lettura, conversazione, brevi relazioni orali, correzione delle lezioni assegnate come lavoro a casa). Oltre ai risultati conseguiti nelle singole prove (scritte e orali), si terrà conto dei progressi svolti, della precisione nell'espletare le consegne durante le lezioni, dell'atteggiamento e dell'impegno generale dimostrato, dell'interazione didattica nonché del contributo personale. Per la griglia di valutazione si rimanda a quella usata nelle simulazioni di terza prova. Per gli alunni che evidenziano lacune diffuse</p> <p>si prevedono delle attività di recupero <i>in itinere</i> durante le lezioni e/ pause didattiche con impiego di strategie mirate. Si potrebbero prevedere corsi di recupero secondo i tempi e le modalità decise dal collegio dei docenti. La progettazione rende possibile l'integrazione di tutte le competenze trasversali previste dal DM 139/2007</p> <p>1. Imparare ad imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare; 4. Collaborare e partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 6. Risolvere problemi; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. Acquisire e interpretare l'informazione.</p>	
Firma del docente _____		

MATEMATICA

MATERIA	MATEMATICA APPLICATA	
DOCENTE	MARCO VENTURUZZO	
NR ORE SETTIMANALI	3	
LIBRI DI TESTO	Bergamini, Trifone, Barozzi, Matematica.Rosso, vol.5 - Zanichelli Bologna	
FINALITA' /OBIETTIVI	<p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</p> <p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</p> <p>Operare a livello di base con le funzioni in due variabili</p> <p>Esaminare alcuni fenomeni dell'economia descrivibili con funzioni di due variabili</p> <p>Ob.1 - Risolvere i problemi di scelta nel caso continuo</p> <p>Ob.2 - Risolvere i problemi di scelta nel caso discreto</p> <p>Ob.3 - Risolvere i problemi di scelta fra più alternative in condizioni di certezza</p> <p>Ob.4 - Risolvere disequazioni in due incognite e i loro sistemi</p> <p>Ob.5 - Scrivere l'equazione di un piano nello spazio</p> <p>Ob.6 - Determinare il dominio di una funzione in due variabili</p> <p>Ob.7 - Risolvere problemi di programmazione lineare in due o più variabili</p> <p>Ob.8 - Determinare il minimo o il massimo di una funzione obiettivo lineare soggetta a più vincoli lineari con il metodo grafico della regione ammissibile</p> <p>Ob.9 - Determinare il profitto massimo</p> <p>Ob.10 - Determinare la combinazione ottima dei fattori di produzione</p>	
PROGRAMMA SVOLTO ALLA DATA DEL 15/05/2016		
MODULO 1	ARGOMENTI: Ripasso delle rappresentazioni grafiche sul piano cartesiano di retta, parabola e iperbole, condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra rette, fascio improprio di rette	
	Nr. ore: 5	Tipo di verifica finale: SCRITTA
MODULO 2	ARGOMENTI: Ripasso delle equazioni di primo e secondo grado, di sistemi fino a tre incognite, delle disequazioni di primo e secondo grado, dei sistemi di disequazioni	

	Nr. ore: 3	Tipo di verifica finale SCRITTA			
MODULO 3	ARGOMENTI: I Problemi di scelta in condizioni di certezza: il caso continuo (terminologia appropriata, caso di retta, parabola, iperbole, introduzione dei vincoli tecnici)				
	Nr. ore: 17	Tipo di verifica finale: SCRITTA E ORALE			
MODULO 4	ARGOMENTI: Problemi di scelta in condizioni di certezza: il caso discreto				
	Nr. ore: 13	Tipo di verifica finale: SCRITTA E ORALE			
MODULO 5	ARGOMENTI: Problemi di scelta tra alternative (caso retta-retta, caso retta-parabola)				
	Nr. ore: 9	Tipo di verifica finale: SCRITTA			
MODULO 6	ARGOMENTI: Programmazione lineare: introduzione e finalità, il caso a due variabili con risoluzione con metodo grafico				
	Nr. ore: 13	Tipo di verifica finale: SCRITTA			
MODULO 7	ARGOMENTI: Programmazione lineare: caso di tre variabili risoluzione con metodo grafico				
	Nr. ore: 12	Tipo di verifica finale: ORALE			
CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE		indicatori	punteggio massimo	livelli di valutazione	punteggio
		Conoscenza dei contenuti disciplinari (pertinenza, esattezza, completezza delle informazioni)	9	Nulla	1
				Gravem.insufficiente	2 - 3
				Insufficiente	4 - 5
Sufficiente	6				
Discreta	7				
Buona	8				
Ottima	9				
		Capacità logico-argomentative (chiarezza, linearità, organicità dell'espressione)	3	Insufficiente	1
				Sufficiente	2
				Buona / Ottima	3
		Padronanza della terminologia e/o	3	Insufficiente	1
				Sufficiente	2



	degli strumenti e metodi disciplinari		Buona / Ottima	3
Il punteggio in 15-mi viene infine rapportato a 10-mi				
Firma del docente _____				

RELIGIONE

Docente: **Valenti Enrico** Classe **V AFM** Nr ore **1**

1. SITUAZIONE FINALE in relazione alle competenze di cittadinanza:

a. civico-sociali : il collaborare il partecipare e l'agire in modo autonomo e responsabile è stato raggiunto dalla quasi totalità degli alunni.

b. metacognitive: imparare ad imparare (*organizzazione del lavoro, metodo di studio*); progettare (*porsi interrogativi, fare personale attività di ricerca, stabilire e perseguire obiettivi significativi*) sono stati raggiunti in diversi gradi.

c. cognitive (in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento)

La classe composta da 1 studente

I risultati sono stati, nel 1° quadrimestre, pienamente sufficiente per tutta la classe, durante il 2° quadrimestre l'alunna non è stata mai presente quindi non ha raggiunto una sufficiente conoscenza della materia.

2. CONTENUTI TRATTATI (*Il programma svolto viene consegnato a parte*)

3. COMPETENZE E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ritenute essenziali per la sufficienza
SI RIMANDA ALLE COMPETENZE CONCORDATE NELL'AREA DISCIPLINARE E PUBBLICATE NEL POF

4. METODOLOGIE E RISORSE UTILIZZATE (IL RELAZIONE A QUANTO SPECIFICATO NELLA PROGRAMMAZIONE INIZIALE)

LEZIONI FRONTALI

LETTURE DI FONTI

VISIONE DI VIDEO

UTILIZZO DI STUMENTI MULTIMEDIALI

QUANDO EMERSE DISCUSSIONE IN CLASSE.

5. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Orale

6. CRITERI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE (in relazione a quelli specificati nella programmazione iniziale)

Nella valutazione delle singole prove si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- **Conoscenza dei contenuti**
- **Capacità di esprimersi con un linguaggio adeguato alla specificità della materia**
- **Capacità di orientarsi sull'argomento proposto**
- **Completezza e capacità di collegamento disciplinare e interdisciplinare**

Criteri adottati per la sufficienza

In sede orale : conoscenza degli elementi essenziali rispetto al tema trattato unito ad un uso appropriato dei termini giuridici ed economici.

Bologna, 15 maggio 2016

Firma
Prof. Enrico Valenti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA: ITALIANO

TIPOLOGIA “A”: ANALISI DEL TESTO		Voto complessivo attribuito alla prova /15	
Indicatori	Punteggio massimo	Valutazione	Punteggio corrispondente alla valutazione
Comprensione complessiva, capacità di analisi stilistico - retorica, capacità critica.	4 punti	Nulla Gravemente insuff. Insufficiente Sufficiente Buono Ottimo	0 1 2 3 3,5 4
Pertinenza delle risposte, conoscenza degli argomenti, esattezza e completezza dell’informazione, capacità di analisi, rielaborazione, approfondimenti, originalità	5 punti	Nulla Gravemente insuff. Insufficiente Sufficiente Buono Ottimo	0 1,5 3 4 4,5 5
Capacità di sviluppare ed organizzare i contenuti, collegamenti, qualità e ricchezza dell’argomentare, coerenza nello svolgimento, coesione interna, logica espositiva	3 punti	Nulla Gravemente insuff. Insufficiente Sufficiente Buono Ottimo	0 0,5 1 1,5 2 3
Competenza linguistica, ricchezza lessicale, correttezza formale	3 punti	Nulla Gravemente insuff. Insufficiente Sufficiente Buono Ottimo	0 0,5 1 1,5 2 3
TIPOLOGIA “B”: SAGGIO BREVE O ARTICOLO DI GIORNALE		Voto complessivo attribuito alla prova /15	
Indicatori	Punteggio massimo	Valutazione	Punteggio corrispondente alla valutazione
Comprensione e utilizzo pertinente dei documenti proposti, citazioni esatte ed adeguate	3 punti	Nulla Gravemente insuff. Insufficiente Sufficiente Buono Ottimo	0 0,5 1 2 2,5 3
Conoscenza degli argomenti, capacità di analisi e integrazione delle conoscenze, completezza dell’informazione, approfondimenti, originalità	3,5 punti	Nulla Gravemente insuff. Insufficiente Sufficiente Buono Ottimo	0 1 1,5 2,5 3 3,5
Capacità di collegare, sviluppare ed organizzare i contenuti, qualità e ricchezza dell’argomentare, coerenza nello svolgimento, coesione interna, logica espositiva, capacità di sintesi.	5 punti	Nulla Gravemente insuff. Insufficiente Sufficiente Buono Ottimo	0 1 2 3,5 4 5
Competenza linguistica, ricchezza lessicale, correttezza formale, adeguatezza del linguaggio rispetto alla destinazione, coerenza titolo scelto	3,5 punti	Nulla Gravemente insuff. Insufficiente Sufficiente Buono Ottimo	0 0,5 1 2 2,5 3,5

TIPOLOGIA “C”: TEMA DI ARGOMENTO STORICO		Voto complessivo attribuito alla prova /15	
Indicatori	Punteggio massimo	Valutazione	Punteggio corrispondente alla valutazione
Adeguate interpretazione della traccia, pertinenza dei contenuti rispetto alle consegne	1 punto	Sostanzialmente fuori tema Suff. ma con parti fuori tema Totalmente pertinente	0 0,5 1
Conoscenza degli argomenti, esattezza e completezza dell’informazione, capacità di analisi e integrazione delle conoscenze, approfondimenti	6 punti	Nulla Gravemente insuff. Insufficiente Quasi sufficiente Sufficiente Buono Ottimo	0 1,5 3 3,5 4 5 6
Capacità di sviluppare ed organizzare i contenuti, collegamenti, qualità e ricchezza dell’argomentare, coerenza nello svolgimento, coesione interna, logica espositiva, capacità di sintesi.	4 punti	Nulla Gravemente insuff. Insufficiente Sufficiente Buono Ottimo	0 1 2 3 3,5 4
Competenza linguistica, ricchezza lessicale, correttezza formale, uso del linguaggio disciplinare	4 punti	Nulla Gravemente insuff. Insufficiente Sufficiente Buono Molto buono Ottimo	0 0,5 1,5 2,5 3 3,5 4

TIPOLOGIA “D”: TEMA DI ORDINE GENERALE		Voto complessivo attribuito alla prova /15	
Indicatori	Punteggio massimo	Valutazione	Punteggio corrispondente alla valutazione
Adeguate interpretazione della traccia, pertinenza dei contenuti rispetto alle consegne	2 punti	Sostanzialmente fuori tema Presenti anche parti non in tema Totalmente pertinente	0 1 2
Conoscenza degli argomenti, integrazione delle conoscenze, capacità di analisi, rielaborazione, approfondimenti	3 punti	Nulla Gravemente insuff. Insufficiente Sufficiente Buono Ottimo	0 0,5 1 2 2,5 3
Capacità di sviluppare ed organizzare i contenuti, collegamenti, qualità e ricchezza dell’argomentare, coerenza nello svolgimento, coesione interna, logica espositiva, capacità di sintesi.	4 punti	Nulla Gravemente insuff. Insufficiente Sufficiente Buono Ottimo	0 0,5 1,5 2,5 3,5 4
Competenza linguistica, ricchezza lessicale, correttezza formale	6 punti	Nulla Ai limiti della leggibilità Scarso Gravemente insuff. Insufficiente Quasi sufficiente Sufficiente Buono Molto buono Ottimo	0 0,5 1 1,5 3 3,5 4,5 5 5,5 6

Valutazione della seconda prova scritta: ECONOMIA AZIENDALE

Descrizione	Valutazione	Punteggio corrispondente
Realizzazione del percorsodimostrativo e	Ottima	3
	Buona/discreta	2.10 – 2.90
	Sufficiente	2
	Insufficiente	1.00 – 1.90
	Scarsa	0 – 0.90
Competenzanellaapplicazionedelle procedure e	Ottima	3
	Buona/discreta	2.10 – 2.90
	Sufficiente	2
	Insufficiente	1.00 – 1.90
	Scarsa	0 – 0.90
Conoscenzadeicontenutidisciplinari	Ottima	3
	Buona/discreta	2.10 – 2.90
	Sufficiente	2
	Insufficiente	1.00 – 1.90
	Scarsa	0 – 0.90
Competenzaespressiva	Ottima	3
	Buona/discreta	2.10 – 2.90
	Sufficiente	2
	Insufficiente	1.00 – 1.90
	Scarsa	0 – 0.90
Presentazionedell'elaborato	Ottima	3
	Buona/discreta	2.10 – 2.90
	Sufficiente	2
	Insufficiente	1.00 – 1.90
	Scarsa	0 – 0.90

VOTO SU /15

Esami di Stato 2015/2016
Data _____

Istituto Aldini-Valeriani e Sirani
III Prova

Classe V AFM Candidato _____

Istruzioni per il candidato:

Il punteggio massimo della prova è pari a 15. La prova viene strutturata secondo la “tipologia B” e si compone di tre domande a risposta aperta per ognuna delle quattro materie coinvolte.

La prova deve essere compilata esclusivamente in biro. Non è consentito l’uso di bianchetto. Sussidi didattici consentiti: dizionario bilingue francese-italiano, codice civile, calcolatrice scientifica. La durata della prova è di 4 ore. La sufficienza corrisponde al voto 10/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

Indicatori	Punteggio massimo	valutazione	Punteggio corrispondente alla valutazione
Comprensione complessiva	3 punti	Nulla Gravemente insuff. Insufficiente Sufficiente Buono Ottimo	0 0,5 1,5 2 2,5 3
Pertinenza delle risposte, completezza delle informazioni	4 punti	Nulla Gravemente insuff. Insufficiente Sufficiente Buono Ottimo	0 1 2 3 3,5 4
Capacità logico-argomentative, rielaborazione, approfondimento e originalità dei contenuti	4 punti	Nulla Gravemente insuff. Insufficiente Sufficiente Buono Ottimo	0 1 2 2,5 3 4
Competenza linguistica, ricchezza lessicale e correttezza formale	4 punti	Nulla Gravemente insuff. Insufficiente Sufficiente Buono Ottimo	0 1 2 2,5 3 4

6.Simulazioni della terza prova

SIMULAZIONE TERZA PROVA del 21 Marzo 2016

materie coinvolte: FRANCESE, Ec. POLITICA, STORIA, MATEMATICA

FRANCESE

Répondez aux questions suivantes en 10 lignes maximum.

1. Combien de réductions sur le prix connaissez-vous?

2. Quelles sont les valeurs échangées en Bourse?

3. Quel est le but d'une entreprise?

ECONOMIA POLITICA

Risposte singole (rispondere entro i margini assegnati)

Rispondere al massimo in 10 righe alle seguenti domande

1) Il candidato spieghi in sintesi la classificazione delle entrate pubbliche

2) Il candidato indichi come vengono divise le spese nel bilancio dello Stato, ed esponga sinteticamente le loro principali caratteristiche.

3) Il candidato definisca l'accertamento dell'imposta e spieghi in modo sintetico il metodo analitico e il metodo induttivo per determinare l'imponibile.

STORIA

Risposte singole (rispondere entro i margini assegnati)

1. Il candidato sintetizzi i principali problemi socio-economici dell'Italia post-unitaria.

2. Il candidato descriva la situazione italiana e gli avvenimenti politici durante l'età giolittiana.

3. Il candidato sintetizzi le principali cause della prima guerra mondiale.

MATEMATICA

risposte singole (rispondere entro i margini assegnati)

Inserire i grafici a penna

1) Un'industria meccanica produce cassette di utensili che vengono vendute in confezioni da 50 pezzi ciascuna. I prezzi di vendita sono indicati nella seguente tabella.

Numero confezioni	1	2	3	4	5	6
Prezzi di vendita	575	560	550	542	530	524

Per la produzione l'industria sostiene costi fissi di € 180 e costi per ogni cassetta di € 10. Determina quante confezioni deve vendere per ottenere il massimo guadagno.

2) Risolvi col metodo grafico il seguente sistema di disequazioni. Verifica che la figura risultante sia un parallelogramma (quadrilatero con i lati opposti paralleli).

$$\begin{cases} x \leq 2 \\ x \geq 1 \\ x + y \geq 0 \\ y \leq 6 - x \end{cases}$$

Quali sono le rette parallele tra loro, tra quelle contenute nel sistema?

(Spiega quale ragionamento hai seguito)

3) Alice vuole andare in vacanza al mare per un mese. Per prendere in affitto un appartamento può scegliere tra le seguenti alternative di pagamento:

P_1 : pagare € 1500;

P_2 : pagare € 250 più € 50 per ogni giorno di permanenza;

P_3 : pagare € 70 più € 62 per ogni giorno di permanenza.

Quale alternativa è più conveniente a seconda del numero di giorni di permanenza?



SIMULAZIONE TERZA PROVA del 20 Aprile 2016

materie coinvolte: INGLESE, FRANCESE, Ec. POLITICA, DIRITTO

INGLESE

1. Describe the Supply Chain (planning,purchasing,inventory,production,transport).

2. Franchises: advantages and disadvantages.

3. E-commerce positive and negative aspects.

FRANCESE

Répondez aux questions suivantes en 10 lignes maximum.

1. Combien de sociétés de personnes y a-t-il et comment elles sont caractérisées?

2. Qu'est-ce que c'est les incoterms?

3. Quelles sont les différentes opérations bancaires?

ECONOMIA POLITICA

1. Il candidato spieghi in sintesi i procedimenti relativi alla riscossione dell'imposta.

2. Il candidato spieghi sinteticamente la classificazione dei tributi regionali e locali.

3. Il candidato definisca in modo sintetico la determinazione della base imponibile dell' Irpef.

DIRITTO

1. Il candidato spieghi in sintesi l' iter di formazione di una legge.

2. Il candidato indichi sinteticamente le fasi per la formazione del governo.

3. Il candidato definisca in modo sintetico i ricorsi davanti alla Corte Costituzionale.

7. Elenco componenti del Consiglio della Classe

Docente	Materia	Firma
Andrea Trapani	Italiano	
Andrea Trapani	Storia	
Gianluca Porcelli	Economia Aziendale	
Gabriel Guffi	Economia Politica	
Gabriel Guffi	Diritto	
Marco Venturuzzo	Matematica	
Raiolo Gloria	Francese	
Soloperto Lia	Inglese	
Valenti Enrico	Religione	

Bologna, 15 maggio 2016

La coordinatrice

PROF.SSA Raiolo Gloria